Scritto da Red.
Lunedì 07 Settembre 2015 10:11



CAPOSELE – È andata male ai nove pregiudicati, tre napoletani e sei rumeni, che, sottoposti a controlli ed identificati dai carabinieri di Caposele e Montella, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio. L'operazione rientra nell'ambito del dispositivo finalizzato al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica predisposto dal comando provinciale di Avellino in occasione dei festeggiamenti religiosi in onore di San Gerardo Maiella presso il santuario di Materdomini, meta ogni anno di migliaia di pellegrini che raggiungono l'Irpinia per partecipare alle solenni cerimonie religiose.

Diverse erano state le comunicazioni pervenute alla centrale operativa di Montella che avevano segnalato una macchina aggirarsi, con fare sospetto, nelle contrade di Caposele. Erano state, inoltre, notate altre persone "sospette" all'interno della fiera dove, quest'anno, vi erano centinaia di bancarelle ed espositori.

Immediatamente i carabinieri della compagnia di Montella, avuta la notizia, davano attuazione ad un articolato e consolidato dispositivo per intercettare l'autovettura e identificare i suoi occupanti che stavano, con molta probabilità, per mettere a segno qualche furto in abitazione. In particolare, i militari della stazione di Caposele fermavano l'autovettura segnalata con a bordo 3 soggetti, tutti provenienti dall'hinterland napoletano. Contemporaneamente una pattuglia in borghese del nucleo operativo e radiomobile bloccava, a Montella, 6 rumeni che, sentitisi evidentemente troppo osservati, si stavano allontanando da Caposele per ritornare nel Napoletano dove, di fatto, vivono nei campi rom di Secondigliano.

Condotti in caserma, si accertava che a carico di ciascuna delle persone fermate figuravano numerosi precedenti penali, principalmente per furti in abitazione, borseggi, ricettazione e truffa. I nove pregiudicati, essendo stati controllati nei pressi di obiettivi sensibili, venivano sottoposti a perquisizione che dava esito negativo ma, non avendo fornito alcuna giustificazione circa la loro presenza in quel centro, venivano allontanati con foglio di via obbligatorio.